

Rapporto di minoranza della Commissione della Gestione sulla Mozione intitolata: "Abbonamento Mobility in prova"

La Commissione della Gestione (CdG) ha analizzato la mozione presentata il 19 dicembre 2022 dal Gruppo LISA del Consiglio comunale, intitolata "Abbonamento Mobility in prova", la prima presa di posizione e il rapporto intermedio del Municipio. La CdG ha incontrato il responsabile per il Canton Ticino di Mobility, signor Francesco Gilardi, il quale ha illustrato le peculiarità di Mobility-Flex, l'abbonamento messo a disposizione di aziende ed enti pubblici. La CdG è stata inoltre informata della valutazione positiva del progetto da parte dell'Ente Regionale per lo Sviluppo del Locarnese e Vallemaggia (ERS-LVM), e della disponibilità a sostenerlo finanziariamente con un contributo di 5'000 CHF. L'ERS ha dichiarato di aver "valutato attentamente il progetto" e di sostenerlo in quanto proposta riguardante la "mobilità sostenibile e innovativa nelle zone periferiche", "a favore di residenti e turisti".

La mozione chiede in effetti di stipulare un abbonamento Mobility-Flex in prova della durata di due anni, come offerta a beneficio della popolazione residente e degli ospiti. Il car-sharing rappresenta un'opportunità per ridurre i tragitti con il veicolo privato, ad esempio combinando mezzo pubblico e privato nei propri spostamenti. Per i residenti, il car-sharing potrebbe favorire, se non la rinuncia ad un veicolo primario, almeno a quella del veicolo secondario. Si tratta di un servizio che andrebbe inoltre a rafforzare l'attrattiva del nostro territorio nei confronti degli ospiti che potrebbero raggiungere le Terre di Pedemonte con il trasporto pubblico e utilizzare un veicolo Mobility per spostamenti e visite nella regione. Alcuni abitanti, studenti, ristoratori e albergatori si sono già detti, informalmente, molto interessati all'idea.

Mobility offre l'opzione di prova assumendosi i costi di gestione del veicolo. Oltre ai principali centri del cantone, anche realtà più piccole come i Comuni di Stabio, Balerna e Airolo hanno effettuato questa prova per poi decidere di mantenere l'offerta come servizio pubblico.

L'investimento comunale si limita, grazie al contributo dell'ERS, a 21'000 CHF diluiti su due anni. Da questa cifra vanno inoltre dedotti gli incassi derivanti dall'utilizzo del veicolo da parte degli utenti, incassi che vengono restituiti al Comune detentore dell'abbonamento nella misura del 75% a partire dal secondo anno. Oltre a ciò, Mobility sta discutendo con l'Agenzia turistica ticinese (ATT) a livello cantonale per valutare eventuali ulteriori contributi in ottica di stimolo alla sostenibilità ambientale e al turismo nelle regioni periferiche.

Nonostante la posizione "attendista" di Centovalli e Onsernone, riteniamo che il Comune di Terre di Pedemonte possa assumere il ruolo di innovatore ubicando la postazione sul proprio territorio. Come indica il Municipio stesso, "la proposta può rivestire un'utilità per la cittadinanza, il turismo e lo svago degli utenti di Terre di Pedemonte". Condividiamo l'idea, anch'essa espressa dal nostro Municipio, che una verifica del "grado di successo di questo progetto" possa misurarsi unicamente attraverso "una prova concreta". Una prova da realizzare, a nostro avviso, tramite un investimento minimo (pari allo 0.1% circa della spesa comunale annua), con pragmatismo e oltre gli steccati ideologici. Invitiamo pertanto il Consiglio comunale ad approvare la mozione.

Terre di Pedemonte, 8 dicembre 2023


Samuele Cavalli


Ivana Jaquet-Richardet